ETSC (*CONSIGLIO EUROPEO PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI*)
ROAD SAFETY PERFORMANCE INDEX 2024

UE 2024: 20.017 MORTI SULLE STRADE
55 AL GIORNO -2% RISPETTO A 2023

MOLTO AL DI SOTTO DEL -6,7% ANNUO
NECESSARIO A RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO 2030:
50% DI MORTI E FERITI IN MENO SULLE STRADE

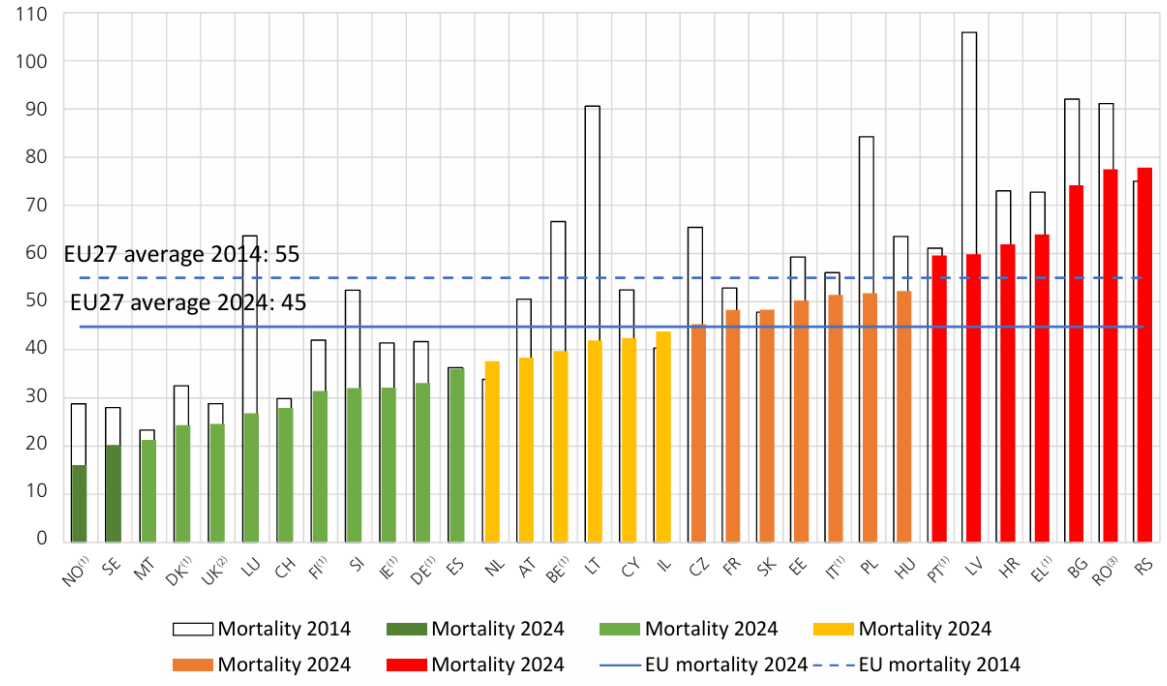
DAL 2014, CIRCA 23.800 VITE SALVATE E 60 MILIARDI DI EURO RISPARMIATI,
GRAZIE AI MIGLIORAMENTI DELLA SICUREZZA STRADALE.

ITALIA: RIDUZIONE DELLO 0,3%
TASSO DI MORTALITÀ (51) SUPERIORE ALLA MEDIA EUROPEA (45)

Roma, 25 giugno 2025. Lo scorso anno, **i morti sulle strade dell'Unione Europea (UE) sono stati 20.017** (circa 55 al giorno), **con una diminuzione di appena il 2% rispetto al 2023**, molto al di sotto del 6,7% annuo necessario per raggiungere l'obiettivo UE di ridurre i morti sulle strade europee del 50% entro il 2030.

Per l'**Italia** i dati definitivi del 2024 saranno diffusi da ACI e ISTAT il prossimo mese di luglio. Dai valori stimati per il 2024 risulta una **diminuzione dei morti di appena lo 0,3%** e un **tasso di mortalità per milione di abitanti** (51) **superiore alla media europea** (45), collocando l'Italia al **19esimo posto tra i 27 Paesi UE per** quanto riguarda la **riduzione della mortalità nell'arco dell'ultimo decennio.**

Morti sulle strade per milione di abitanti nel 2024 e nel 2014



Sono questi alcuni dei poco confortanti risultati che emergono dal **Rapporto Annuale PIN** (*Road Safety Performance Index,* scaricabile al link www.etsc.eu/pin19) dell'**ETSC** – European Transport Safety Council (*Consiglio Europeo per la Sicurezza dei Trasporti*[1]) - del quale l'Automobile Club d'Italia è membro, che mostra **progressi lenti e contrastanti in Europa** e lancia un chiaro avvertimento: **l'Unione Europea è notevolmente lontana dal raggiungere l'obiettivo di dimezzare, entro il 2030, le vittime e i feriti gravi per incidente stradale**.

Il prestigioso premio PIN 2025 è stato assegnato alla Norvegia che, grazie al costante impegno nella sicurezza stradale e al successo nella riduzione delle vittime della strada, resta il Paese più sicuro d'Europa, con solo 16 decessi stradali per milione di abitanti nel 2024: il tasso più basso tra i 32 Paesi monitorati dal programma PIN dell'ETSC.

Nel complesso, però, **la situazione europea è preoccupante**: i decessi sulle strade nell'UE27 sono diminuiti solo del 12% rispetto all'anno di riferimento 2019 (*ben al di sotto della riduzione del 27% attualmente necessaria per mantenere la rotta verso la riduzione del 50% entro il 2030*) e la riduzione dei feriti gravi continua a essere inferiore a quella dei decessi.

Secondo le stime del Rapporto, **dal 2014 sono state salvate circa 23.800 vite, grazie ai miglioramenti della sicurezza stradale, con un conseguente risparmio di 60 miliardi di euro**. Tuttavia, evidenzia ETSC, se l'Unione Europea avesse raggiunto il necessario tasso di riduzione annuale del 6,7%, si sarebbero potute salvare altre 49.600 vite, con un beneficio sociale pari a 124 miliardi di euro.

Per tornare sulla buona strada, l'ETSC esorta, sia le istituzioni dell'UE che i governi nazionali, ad adottare misure più incisive e ad implementare l'approccio Safe System.

"*La Norvegia dimostra che le morti sulle strade non sono inevitabili: sono prevenibili. Ma ogni paese in Europa deve ora seguire il suo esempio",* ha affermato **Antonio Avenoso**, Executive director ETSC. *"Sappiamo cosa funziona. La vera sfida è la volontà politica. Senza un'azione coraggiosa a livello nazionale ed europeo, migliaia di altre vite andranno perse inutilmente*".

Il video con grafico animato che mostra come la mortalità stradale sia migliorata in Europa tra il 2001 e il 2024 è visionabile al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=reFu58WHMj0

[1] Organizzazione indipendente senza scopo di lucro, con sede a Bruxelles, dedicata alla riduzione del numero di morti e feriti nei trasporti in Europa.